

APPENDICE ALLA CONVENZIONE STIPULATA AI SENSI DELL'ACCORDO STATO REGIONI
IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 6, COMMA 1, LETTERA B) LEGGE 219/2005.

TRA

l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, C.F e P.I. 01455570562, rappresentata dal Direttore Generale FF Antonella Proietti, nata a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED], domiciliata per la carica presso la sede legale aziendale, in Viterbo, via Enrico Fermi 15,

E

La Associazione di Donatori Volontari di Sangue Avis Provinciale Viterbo, P.I. 01576590564 e C.F. 80029000561, nella persona del "Delegato alla gestione e sottoscrizione dei rapporti e/o contratti con l'ASL", come da estratto di Verbale della riunione del Consiglio Direttivo Avis Prov.le di Viterbo nella seduta del 11/6/2021, agli atti, TODINI MAURIZIO, nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED], domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Associazione, in Viterbo, Via E. Fermi 15;

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219, "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera b e l'articolo 7, comma 2;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, recante: "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", in particolare l'articolo 4, comma 2;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 2 novembre 2015 recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" pubblicato nel S.O n. 69 alla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015, n 300;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007, recante: "Indicazioni sulla finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 Giugno 2007, n.140;

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante: "Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante: "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2007, recante: "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 Gennaio 2008, n.13;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta sangue ed emocomponenti e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16/12/2010 (Rep. Atti 242/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali" sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13/10/2011 (rep atti 206/CSR) ed in particolare i punti 6.1, 6.2 relativi alle funzioni di supporto alla programmazione regionale e di coordinamento della rete trasfusionale regionale svolta dalla SRC)

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012 (Rep. atti n. 149/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. B, legge 21/10/2005 n. 219, concernente "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni 20/3/2008 (Rep atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni e Federazioni di donatori di sangue", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14/4/2016 (Rep atti n. 61/CSR);

VISTO il DM della Salute 2/12/2016 recante "Programma nazionale plasma e medicinali plasmaderivati, anni 2016-2020", pubblicato nella GU del 12/1/2017 n. 9, emanato in attuazione dell'art. 26, co. 2, del D.Lgs 20/12/2007 n. 261;

VISTO il D.Lgs. 3/7/2017 n. 117 recante "Codice del terzo settore, a norma dell'art. 1, co. 2, lett. B), della legge 6/6/2016 n. 106;

VISTA la legge 11 agosto 1991, n. 266 recante "Legge quadro sul volontariato", e il titolo XII – disposizioni transitorie e finali del menzionato D.Lgs. 117 del 2017;

VISTA la legge 4/8/2017 n. 124, recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", ed in particolare l'art. 1, co. 125;

VISTO il D.Lgs. 19/3/2018 n. 19 recante "Attuazione della Direttiva (UE) 2016/2014 della Commissione del 25/7/2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche di qualità per i servizi trasfusionali;

TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI QUALI

la Deliberazione di Giunta Regionale n.612 del 7 agosto 2009 che ha approvato lo schema unico di Convenzione tra Aziende/Enti e Associazioni/Federazioni dei donatori volontari di sangue della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 21 ottobre 2005, n.219 e dell'Accordo Stato/Regioni Repertorio Atti n.115 del 20.03.2008;

il Decreto del Commissario ad acta n.U0082 del 16.12.2009 con il quale è stato approvato il Piano di riorganizzazione del Sistema Trasfusionale regionale;

Il Decreto del Commissario ad Acta n. U0092 del 23.11.2010 che ha confermato il Centro Regionale Sangue (CRS) come struttura regionale per il governo della Rete regionale del Sistema Trasfusionale;

la Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2012, n.139 che ha recepito l'Accordo Stato/Regioni, Repertorio Atti n.242 del 16.12.2010 concernente i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica;

la Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2012, n.138 che ha recepito l'Accordo Stato/Regioni, Repertorio Atti n.206/CSR del 13 ottobre 2011 sul documento relativo a "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali";

il Decreto del Commissario ad Acta n. U00207 del 20.06.2014 concernente: "Recepimento Accordo Stato/Regioni Rep. Atti n.149 del 25 luglio 2012. Piano di riordino dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio;

il Decreto del Commissario ad Acta 3 febbraio 2016 n.U00024 con il quale è stata approvata la riorganizzazione del Centro Regionale Sangue (CRS);

il Decreto del Commissario ad Acta 28 aprile 2016, n.U00136 che ha recepito l'Accordo Stato/Regioni Repertorio Atti n.168/CSR del 20.10.2015 concernente: "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione, tra Aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le Aziende sanitarie all'interno della Regione e tra Regioni" in attuazione degli articoli 12, comma 4 e 14, comma 3 della legge 21 ottobre 2005, n.219;

il Decreto del Commissario ad Acta n.U00145 del 9 maggio 2016 con il quale è stato individuato il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Policlinico Umberto I quale sede di back up per l'attività di qualificazione biologica;

il Decreto del Commissario ad Acta n.U00325 del 26.10.2016 che recepito l'Intesa della Conferenza Stato/Regioni n.121/CSR del 7 luglio 2016 sul Piano strategico nazionale per il supporto trasfusionale nelle maxi emergenze e il Piano strategico della rete trasfusionale regionale nelle emergenze e maxi emergenze;

il Decreto del Commissario ad Acta n.U00326 del 26.10.2016 concernente: "Acquisizione del nuovo sistema informatico di supporto alla rete trasfusionale della Regione Lazio;

la nota U1147392 in data 16/11/22 che detta disposizioni in merito all'utilizzo dello schema di

convenzione già precedentemente sottoscritto per una durata temporale limitata al 30/6/2023 e che successivamente a detta data si potrà fare riferimento integrale allo schema recepito con DGR 668/2021 e ss.mm.ii., fatte salve le disposizioni regionali che dovessero intervenire entro quella data;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

Le parti concordano di richiamare integralmente il contratto stipulato per il triennio 2020-2022 - Rep. 40 del 22/4/2020, stipulando la presente appendice e accettando la prosecuzione del rapporto agli stessi patti e condizioni del medesimo fino alla data del 30/6/2023, secondo le indicazioni regionali che prevedono una revisione successiva a quella data, a cui farà seguito una nuova stipula con durata triennale. Qualora la Regione Lazio dovesse stabilire per la revisione una data successiva al 30/6/2023, le parti si impegnano fin d'ora, senza necessità di un ulteriore atto nelle more delle nuove disposizioni regionali, all'ottemperanza delle disposizioni regionali e a garantire continuità delle prestazioni alle stesse condizioni del presente atto fino a nuova definizione.

Art. 2 – Programmazione delle attività

In considerazione della programmazione già effettuata e approvata dal Centro Regionale Sangue, l'Associazione si impegna, nel periodo oggetto del presente atto, ad effettuare le uscite programmate secondo il cronoprogramma annuale che si allega alla presente appendice quale parte integrante e sostanziale (all. 1).

Art. 3 – Corrispettivo

Le parti concordano di accettare le tariffe di cui al contratto rep. 40/2020, secondo la tabella che viene allegata alla presente appendice per formarne parte integrante e sostanziale (all. 2).

Art. 4 – Assicurazioni

Le parti danno atto delle assicurazioni a copertura dei rischi danni eventualmente riconducibili alle attività oggetto del presente contratto: l'Associazione garantisce ai propri volontari associati, per l'attività svolta dagli stessi, la copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi; l'Azienda Sanitaria garantisce adeguata copertura

assicurativa per infortunio dei donatori o con stipula della polizza o con rimborso all'Associazione. Le relative polizze sono conservate agli atti e ancorché non allegate saranno utilizzate dalle parti a copertura di eventuali sinistri.

Art. 5 – Disciplinare

Si rimanda integralmente alle regole dettagliate nel Disciplinare all. A al contratto Rep. 40/2020.

Art. 6 – Trattamento dati

Si rimanda integralmente al testo contrattuale Rep. 40/2020 e all'atto di Designazione e Nomina del responsabile esterno del trattamento dati, sottoscritto in occasione di detto contratto. Alla stipula di un nuovo contratto, successivamente al 30/6/2023, sarà sottoscritto un nuovo atto di designazione e nomina del responsabile esterno del trattamento dati, legato al rapporto contrattuale che si instaurerà successivamente a quella data.

Art. 7 – Spese.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma I, della legge 11 agosto 1991, n. 266. Potrà essere registrato in caso d'uso da chi ne abbia interesse.

Art 7 - Foro competente

Per tutte le eventuali controversie sull'interpretazione ed esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Viterbo.

Letto, approvato e sottoscritto con modalità di firma digitale

Per l'Associazione

Per l'ASL di Viterbo il Direttore

Generale FF

Todini Maurizio

Dr.ssa Antonella Proietti